



COMUNE DI FRASSINORO
PROVINCIA DI MODENA



**REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI
COLLEGIALI DEL COMUNE DI FRASSINORO IN MODALITÀ TELEMATICA**

Adottato con Deliberazione C.C. n. 30 del 30/07/2020



**COMUNE DI FRASSINORO
PROVINCIA DI MODENA**



INDICE

ART. 1 - OGGETTO

ART. 2 - DEFINIZIONI

ART. 3 - REQUISITI TECNICI MINIMI

ART. 4 - CONVOCAZIONE DELLA SEDUTA

ART. 5 - SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE

ART. 6 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI COLLEGIALI DEL COMUNE DI FRASSINORO IN MODALITÀ TELEMATICA

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina lo svolgimento, in modalità telematica, delle riunioni della Giunta e del Consiglio Comunale del Comune di Frassinoro, in seduta Ordinaria e in seduta Straordinaria.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento, per “riunioni in modalità telematica” nonché per “sedute telematiche”, si intendono le riunioni della Giunta e del Consiglio Comunale che si svolgano, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l’identificazione, la partecipazione e l’esercizio del diritto di voto da parte dei componenti l’organo, pur senza la loro presenza fisica nel luogo stabilito in convocazione e senza la necessità che si trovino nel medesimo luogo il sindaco e il segretario o il vicesegretario.

2. Per videoconferenza si intende l’utilizzo di canali elettronici finalizzato a facilitare la comunicazione tra gruppi di persone situate contemporaneamente in due o più luoghi diversi, attraverso modalità telematiche audio e video (videotelefonati oppure via internet o satellite).

Art. 3 - Requisiti tecnici minimi

1. La partecipazione a distanza alle riunioni di un Organo collegiale nelle ipotesi di cui all’art. 2, comma 1, presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a garantire:

- l’identificazione degli intervenuti;
- la reciproca percezione audiovisiva tra tutti i membri che consenta ai componenti dell’organo di partecipare in tempo reale a due vie e, dunque, il collegamento simultaneo tra tutti i partecipanti su un piano di perfetta parità al dibattito;
- la visione degli atti della riunione;
- lo scambio di documenti;
- la visione di documenti, oggetto di votazione;
- la discussione, l’intervento e il diritto di voto in tempo reale degli argomenti affrontati.
- la segretezza della seduta nel caso di riunione di Giunta;

2. Per le sedute del Consiglio Comunale la pubblicità della riunione è garantita attraverso una delle modalità alternative di seguito specificate, in maniera tale che sia assicurata la visione da parte dei cittadini senza possibilità di intervento:

- registrazione dallo strumento di videoconferenza e successiva pubblicazione sul sito istituzionale dell’Ente;
- trasmissione in diretta mediante streaming con link pubblicato nell’home page del sito istituzionale dell’Ente;
- trasmissione in diretta mediante streaming con link pubblicato nell’home page del sito istituzionale e successiva pubblicazione sul sito dell’Ente.

3. La pubblicità delle sedute del Consiglio Comunale può essere sospesa, proseguendo in videoconferenza tra i componenti del Consiglio ed il Segretario Comunale o il Vicesegretario, qualora si discuta di questioni che rivestono il carattere di riservatezza ai fini della tutela dei dati personali discussi.

4. Al fine di consentire in ogni caso la conoscibilità degli atti della riunione fra tutti i partecipanti, è comunque possibile, preventivamente o contestualmente alla seduta, l’utilizzo della casella di posta elettronica istituzionale, di sistemi informatici di condivisione di files o tramite fax.

Art. 4 – Convocazione della seduta

1. La convocazione delle adunanze degli organi elettivi avviene nei modi e nei termini di legge, statuto

e regolamento, esclusivamente tramite invio di e-mail agli Assessori e/o ai Consiglieri comunali, contenente l'ordine del giorno, la documentazione utile per l'esame degli argomenti e delle proposte di deliberazione iscritte all'o.d.g., nonché istruzioni sul meeting online.

2. La convocazione di cui al comma 1 contiene l'indicazione espressa del ricorso alla modalità telematica.

3. La seduta può prevedere la presenza presso la sede comunale e in collegamento mediante videoconferenza.

4. Al momento della convocazione della seduta, qualora si proceda in videoconferenza, saranno fornite ad ogni componente le credenziali o le modalità di accesso al programma utilizzato o ai diversi sistemi telematici di collegamento alla videoconferenza.

5. La seduta di Giunta Comunale in videoconferenza avviene esclusivamente tra Sindaco, Assessori e Segretario comunale e suo Vicario, ed eventuali Dirigenti/Posizioni organizzative se necessario, in seduta segreta senza forme di pubblicità (a tale scopo ciascun partecipante dichiara, prima dell'inizio dei lavori, di essere solo nel partecipare alla videoconferenza e di impegnarsi a rimanerle per l'intera durata della seduta).

Art. 5 – Svolgimento delle sedute

1. La riunione in forma telematica, mediante lo strumento della videoconferenza, deve tenersi in modalità sincrona, con la possibilità, anche di tutti i componenti, compreso il Segretario comunale e i suoi collaboratori e/o il suo vicario, di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, utilizzando programmi reperibili nel mercato, in via prioritaria liberi e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, con l'utilizzo di webcam e microfono, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione o direttamente dagli interessati (ad es. p.c., telefoni cellulari, piattaforme on line), idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza e ad accertare l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi.

2. La partecipazione a distanza deve avvenire secondo le modalità previste nel presente regolamento.

3. Per lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche la Giunta e il Consiglio Comunale, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 5, si avvale di idonei metodi di lavoro collegiale che garantiscano l'effettiva compartecipazione, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati, delle informazioni e, ove prevista, della segretezza.

4. Per la validità delle sedute in modalità telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria. È necessario che il collegamento audio-video garantisca al Sindaco e al Segretario comunale o al Vice Segretario, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video ed il loro numero in misura pari a quello richiesto per la validità della seduta. Il collegamento deve, inoltre, consentire al Sindaco di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione e deve consentire a tutti i componenti di intervenire nella discussione e di esprimersi simultaneamente con la votazione sugli argomenti all'ordine del giorno.

5. La manifestazione del voto deve avvenire in modo palese, nominativamente.

6. È consentito collegarsi da qualsiasi luogo che consenta il rispetto delle prescrizioni di cui al presente regolamento e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la segretezza della seduta, laddove prevista.

7. La seduta in videoconferenza è valida anche se tutti i partecipanti sono collegati in videoconferenza e, quindi, si trovano in sedi diverse dal Comune, pertanto, anche la sede della riunione è virtuale e da intendersi, convenzionalmente, presso il municipio.

8. Preliminarmente alla trattazione dei punti all'Ordine del giorno, compete al Segretario verbalizzante o al Vice Segretario verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti con la specificazione, a verbale, della partecipazione a distanza. Il Segretario Comunale o il Vice Segretario attesta la presenza dei componenti degli organi elettivi mediante appello nominale e ne accerta l'espressione del voto in funzione delle competenze, ex 97, comma 4, lettera a) del D.lgs. n. 267/2000.

9. La seduta, dopo l'appello nominale da parte del Segretario comunale o del Vice Segretario, è

dichiarata dal Sindaco valida con una verifica del collegamento simultaneo di tutti i presenti (secondo i *quorum* previsti da regolamento, dallo statuto, dalla legge).

10. Qualora nell'ora prevista per l'inizio delle riunioni o durante lo svolgimento delle stesse vi siano dei problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento, si darà ugualmente corso all'assemblea, se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente della Giunta e del Consiglio che sia impossibilitato a collegarsi in videoconferenza. Se il numero legale non è garantito, la seduta dovrà essere interrotta e/o rinviata.

11. Le modalità di intervento sono definite al momento della seduta dal Sindaco, esponendo ai presenti in sede o a coloro che sono collegati in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi, al termine dei quali si passa alla votazione per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale – audio.

12. Qualora durante una votazione si manifestino dei problemi di connessione e non sia possibile ripristinare il collegamento in tempi brevi, il Sindaco riapre la votazione, dopo aver ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione, tenuto conto che i componenti collegati in videoconferenza sono considerati assenti giustificati. In tal caso restano valide le deliberazioni adottate fino al momento della sospensione della seduta.

13. Al termine della votazione il Sindaco dichiara l'esito, con l'assistenza degli scrutatori per le sedute di Consiglio Comunale, per consentire la successiva verbalizzazione da parte del Segretario o suo Vicario.

14. La seduta si intende chiusa con la dichiarazione del Sindaco dell'ora di chiusura.

15. Alla seduta in videoconferenza del Consiglio Comunale possono partecipare gli Assessori.

16. Il verbale della seduta è sottoscritto dal Sindaco e dal Segretario Comunale o suo Vicario, mediante firma digitale nelle modalità consuete.

Art. 6 – Disposizioni transitorie e finali.

1. Il presente Regolamento è approvato con delibera del Consiglio comunale ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sull'Albo pretorio del sito internet del Comune.